



UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI

Aderente a Union Network International - UNI

UILCA Cassa di Risparmio di Venezia

Segreteria di Coordinamento

Venezia, 11/11/11 2011

**AGLI ISCRITTI UILCA
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA**

TRIMESTRALE DELL' 11 NOVEMBRE 2011

L' 11 novembre 2011 si è tenuto l'incontro trimestrale dell'Area Venezia previsto dal Protocollo delle Relazioni Industriali del 23/12/2010.

Tra i dati illustrati riportiamo i seguenti:

DIPENDENTI DELL'AREA AL 31/08/2011

Azienda	Numero dipendenti
CARIVE	1171
ISGS	137
Intesa_Sanpaolo_Private_Banking	30
Intesa_Sanpaolo	18
Banca Prossima	4

Sostanzialmente ad Agosto la situazione è rimasta invariata confrontando i dati con quelli della precedente trimestrale riferiti a maggio.

N.B. In relazione all'accordo del 29 Luglio (esodi) sarà possibile, su base nazionale, assumere 1000 giovani attingendo i nominativi dalle liste di chi ha lavorato in precedenza per l'azienda a tempo determinato. Ad oggi siamo lontani dal sapere quando e quanti di questi 1000 colleghi neo assunti saranno in arrivo in AREA CARIVE.

Largo Mattioli, 3 – 20121 MILANO
tel. 02 87943419 - 02 87942579
fax 02 87942580

Via Goito, 2 – 10125 Torino
tel. 011 6694884
fax 011 6695008

via Pietro Brembo, 2 – 30172 Venezia Mestre
tel. 041-2905392 041-2905311
fax 041-5315219

Conosciamo invece i dati relativi agli esodi, 90 saranno i colleghi che usciranno da CARIVE e 13 da ISGS.

ESODI

	PARTE A	PARTE B	TOTALE
CARIVE	27	63	90
ISGS	5	8	13

Mentre sono dichiarati certi dall'azienda i dati relativi alle adesioni della parte A sono ancora da verificare i numeri per le adesioni alla parte B a causa di 400/500 ecocert ancora mancanti.

Per fine anno le uscite in CARIVE saranno 8 mentre per ISGS saranno 2.

	PARTE A	PARTE B	TOTALE
DIRETTORI		4	4
GESTORI	3	22	25
AMM.VI e ASSIST CLIE	16	28	44
SPECIALISTI	5	6	11
ALTRO	3	3	6
TOTALE CARIVE	27	63	90

PART TIME al 31/08/2011

AZIENDA	NUMERO
CARIVE	175
ISGS	31
Intesa Sanpaolo Private Banking	0
Intesa Sanpaolo	1
Banca Prossima	2

Il numero dei part-time risulta al 15% in relazione all'organico totale di CARIVE. Ricordiamo che siamo **al di sotto di quello massimo previsto dall'accordo del 21 maggio 2008 fissato al 20%**.

Considerando che l'accordo firmato il 29/07/2011 (esodi) prevede d' incrementare l'utilizzo del part-time e che la percentuale sopra illustrata permette l'accoglimento delle richieste di rinnovo delle posizioni in scadenza e d' eventuali nuovi part-time ci aspettiamo non ci siano problemi in tal senso da parte aziendale.

MOBILITA'

Sono 189 i dipendenti oggetto di trasferimento da inizio anno al 31 agosto. Dato che fa riflettere considerando che, di tutti questi trasferimenti, solo 2 sono stati concessi con accoglimento di domanda. Significa che ben 187 colleghi sono stati trasferiti per mere esigenze aziendali. Possibile che non si sia potuto dare corso alle 15 richieste in sospeso per mobilità interna o infragruppo con un simile movimento di personale??

Sono invece ben 44 le richieste provenienti da altre banche del gruppo, in particolare CRVENETO, per entrare in CARIVE.

FORMAZIONE

Abbiamo richiesto un incontro specifico per approfondire questo tema, che resta a nostro avviso, migliorabile nella fruizione e poco efficace nel risultato.

FERIE

Visto che la nostra banca ha il forte desiderio di mandarci tutti in ferie, perché non lo dichiara ad inizio anno, dando così la possibilità ai suoi dipendenti d'inserire un più congruo numero di giorni nel corso di tutto l'anno e magari in periodi più graditi e consoni ?????

Sembra che il solito "giochetto" di richiedere ulteriori ferie in periodi favorevoli alle sole esigenze aziendali (ottobre e novembre) si ripeta ogni anno in chiara contraddizione con la normativa. Tutto ciò con l'aggravante di minacce sempre più aggressive e frequenti ai colleghi che non vogliono piegarsi a simili coercitive richieste. Attenzione perché la legge sulla salute dei lavoratori prevede anche la responsabilità personale di chi pone in atto simili comportamenti, non solo quella dell'azienda.

SICUREZZA

Azioni criminose. Presente all'incontro il collega Valter Bollani DC OS PROG E STD SICUREZZA FISICA.

Da inizio anno si registrano solo due rapine su 113 punti operativi, i tentativi di rapina non sono conteggiati. Non ci è rimasto chiaro quando si rientra nella fattispecie rapina o nel mero tentativo. Non tanto dal punto di vista aziendale, che misura la rapina con il danno economico, ma dal più importante punto di vista della sicurezza del personale.

Il dato quindi ci appare falsato dalla valutazione di partenza.

Detto ciò, alcuni interrogativi sono stati sollevati dalla UILCA in relazione alla sicurezza fisica dei colleghi.

E' noto che il datore di lavoro deve porre in sicurezza l'ambiente lavorativo. Vorremmo invece capire qual è la posizione dei direttori. Questi ultimi hanno l'obbligo, e non la semplice scelta, di denunciare comportamenti noti ed evidenti che mettano a rischio la sicurezza dei dipendenti della filiale. La figura del preposto coincide con quella del responsabile di ogni UOG e garantisce che le direttive siano attuate correttamente e segnala alle strutture dedicate dell'azienda le situazioni a rischio (D.lgs 81/2008).

Siccome esiste effettivamente l'incombenza a carico della direzione di filiale di tali segnalazioni chiediamo che agli stessi venga fornita formazione adeguata, in quanto è evidente che in materia sicurezza sul lavoro la confusione è tangibile. I preposti assolutamente non possono non sapere, hanno una mansione specifica che aggrava la loro posizione e si renderebbero responsabili di una pesante omissione.

Il collega Bollani nella sua esposizione ha enfatizzato la presenza delle aree di sicurezza per il ricevimento dei clienti. Queste stanze sono presenti nelle filiali ristrutturata. In CARIVE ci risulta che queste validissime zone di sicurezza siano presenti in pochissime filiali, forse quattro, ed anche in queste rarissime agenzie l'assurdo regna sovrano. Le zone in oggetto sono raggiungibili solo transitando per tutta la filiale con i contanti (da depositare o ricevuti dai portavalori) in mano.

In pratica il collega diventa nel suo tragitto un invitante bersaglio per i malintenzionati. Alla faccia della sicurezza fisica del dipendente. In questo caso appare ovvio, richiamandoci a quanto esposto sopra, che un eventuale denuncia per danni fisici e psicologici dei sottoposti (se coinvolti come vittime in un'aggressione a scopo rapina) a carico del direttore e nei confronti del datore di lavoro ha una solita base legale.

LE NOVITA' IN MATERIA.

- GSS Global Security System, ovvero video controllo da sala centrale dalle ore 7.40 alle 17.40. Si tratta di una serie di telecamere poste all'interno della filiale visionate in tempo reale da un operatore addestrato alla sicurezza. Dopo varie filiali pilota in tutta Italia a breve sarà il turno della sede di Mestre in piazzetta Matter che sarà oggetto di tale sistema di protezione. Nota dolente è che contestualmente all'installazione GSS sarà eliminata la guardia armata all'ingresso.
- STUART. Personale non assunto direttamente dall'istituto, non armato, addestrato a riconoscere/individuare situazioni di possibile pericolo. Agirà alle dirette dipendenze del direttore controllando e regolando l'ingresso della clientela in filiale. In caso di rapina non interverrà attivamente nel tentativo di fermare fisicamente il rapinatore. Queste figure andranno a sostituire le guardie armate nelle filiali ove siano presenti.

ANDAMENTO ECONOMICO E PRODUTTIVO

Presente all' incontro anche il D.G. dottor Franco Gallia che ci ha comunicato i seguenti dati:

Dati al 31 Agosto 2011

	Consuntivo	% ragg.to budget
Margine di intermediazione lordo post perdita attesa	89,3	100,4
Retail	71,4	100,7
Private	5,7	106,0
Imprese	12,2	95,4

Il D.G. ci comunica anche che il dato ad ottobre relativo al raggiungimento del budget risulta essere al 99% ma, secondo le previsioni di stima per fine anno, il dato finale sarà solo al 97%.

PROGETTO ISPad

Trattasi di un progetto che ha lo scopo di diminuire l'uso della carta attraverso l'utilizzo di un tablet elettronico in grado di raccogliere la firma del cliente. La presentazione è stata curata dalla collega Monica Saccon assistenza organizzativa CARIVE.

Indubbiamente lo scopo dell' iniziativa è lodevole sia dal punto di vista ecologico che da quello del risparmio economico.

La UILCA ha posto anche in questo caso degli interrogativi in relazione alla sicurezza nell'archiviazione dei dati e soprattutto all'efficacia di queste firme dal punto di vista legale.

Per il tramite della collega Saccon e con il sostegno del dottor Giorgio Sartori, DBT DIREZIONE VENETO FRIULI V G E TRENINO, l'azienda afferma il pieno valore legale di questo sistema in caso di eventuali contestazioni. Restiamo in attesa di capire se i giudici avranno la stessa univoca e certa interpretazione. A noi il dubbio resta, non per niente ci è sempre stato richiesto di archiviare le firme in originale e non in copia. In considerazione delle notevoli capacità di contraffazione dei pirati informatici in caso di contestazione l'analisi calligrafica di una firma su carta fatta a mano con l'inchiostro difficilmente potrà essere sostituita dalla forma elettronica. In ogni caso sarà il tempo a dipanare questi dubbi.

Importante è sapere che a breve questo sistema per firmare contabili di versamento, prelievi, cambi assegni, etc. verrà utilizzato anche per i contratti veri e propri.

LE DOMANDE RIMASTE IN SOSPESO

- Considerando che le richieste di mobilità/trasferimento in sede dei dipendenti CARIVE sono solo 15 auspichiamo un esame delle singole posizioni per esaminarne le problematiche bloccanti nel tentativo di risolverle.
- Considerando che su base nazionale sono previste circa 400/500 chiusure o accorpamenti di filiali vorremmo conoscere l'entità del fenomeno per l'AREA CARIVE.
- Considerando che ad oggi sono arrivate 5677 domande di esodo per un accoglimento totale di 5000 richieste vorremmo capire se il personale escluso sarà tempestivamente avvisato. Si tratta di 677 dipendenti che si troverebbero altrimenti in sospeso inutilmente, senza contare che ci sono 400/500 ecocert ancora da esaminare per la parte B.
- Considerando che il 2 novembre corrente mese è stata annunciata la nascita di un nuovo modello organizzativo per la banca dei territori restiamo in attesa di conoscerne i risvolti e le tempistiche. In particolare in relazione alla nuova e diversa composizione degli organici di filiale ed ai nuovi ruoli previsti, vedi esperti banca assicurazione, esperti casa, responsabili operativi, etc ed i relativi percorsi professionali.

Un caro saluto.

Uilca Cassa di Risparmio di Venezia
Segreteria di Coordinamento

Largo Mattioli, 3 – 20121 MILANO
tel. 02 87943419 - 02 87942579
fax 02 87942580

Via Goito, 2 – 10125 Torino
tel. 011 6694884
fax 011 6695008

via Pietro Brembo, 2 – 30172 Venezia Mestre
tel. 041-2905392 041-2905311
fax 041-5315219